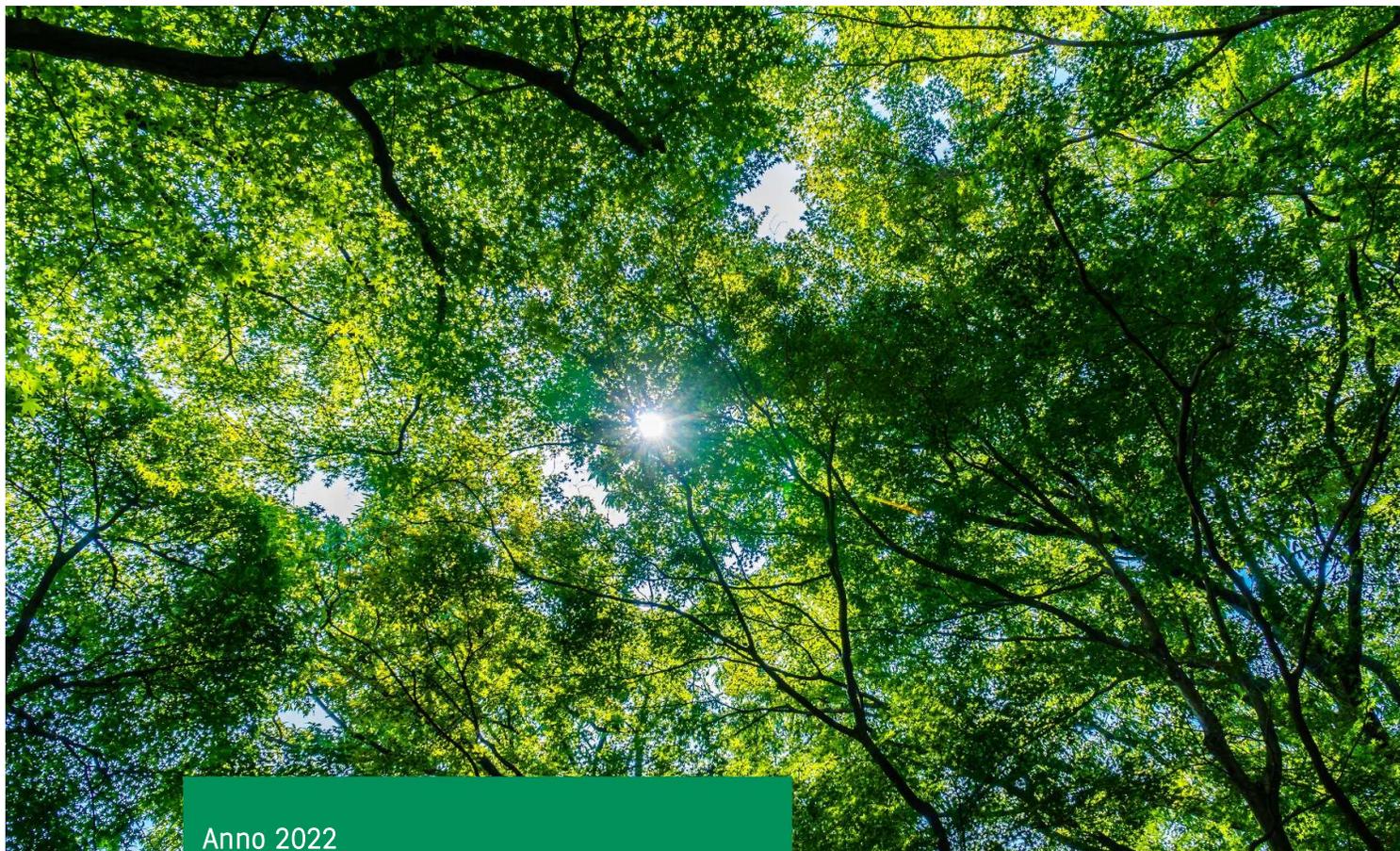


DICHIARAZIONE SUI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SULLA SOSTENIBILITA'



Anno 2022

Articolo 4 del Regolamento Europeo SFDR



**BNP PARIBAS
CARDIF**

L'assicurazione
per un mondo
che cambia

In ottemperanza all'articolo 4 del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 "Sustainable Finance Disclosure Regulation" (SFDR)¹, che introduce nuovi obblighi di trasparenza sugli effetti negativi sulla sostenibilità a livello di entità, Cardif Vita S.p.A. (di seguito « Compagnia ») rende pubbliche le seguenti informazioni.

Sintesi

In qualità di investitore istituzionale, la Compagnia persegue una strategia di investimento di lungo termine. La politica di investimento si fonda su criteri sia finanziari che extra-finanziari. L'applicazione di entrambi i criteri supporta i processi di analisi rafforzando la protezione del valore degli investimenti e incoraggia l'adozione di pratiche sostenibili.

La Compagnia ha identificato i principali effetti negativi nella gestione dei propri investimenti di Gestione Separata e rafforza ulteriormente l'approccio ESG applicato alla propria politica di investimento al fine di mitigare tali effetti.

La Compagnia, per i prodotti Unit-Linked, considera i principali effetti negativi dei sottostanti ad essi collegati sulla base delle informazioni prodotte dalle società di gestione dei medesimi sottostanti.

¹ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R2088&from=IT>



Descrizione dei principali effetti negativi

La Compagnia considera i principali effetti negativi sulla base di due fattori: le politiche settoriali e un processo di analisi e integrazione ESG.

In aggiunta a questi fattori, la Compagnia si è dotata di una politica di impegno.

EFFETTI NEGATIVI	POLITICHE SETTORIALI	ANALISI E INTEGRAZIONE DEI CRITERI ESG	INDICATORI	MONITORAGGIO/PUBBLICAZIONE	INDICATORI CONSIDERATI NELL'ANALISI
Indicatori applicabili agli investimenti in titoli governativi					
Indicatori ambientali					
Gas a effetto serra	x	x	- Emissioni di Carbonio	Interno	
Indicatori sociali					
Rispetto dei trattati internazionali	x	x	- Rispetto dei trattati internazionali	Interno	x
Indicatori ambientali, sociali e di governance					
ESG	x	x	- Scoring ESG di ciascun Paese	Interno	x
Indicatori applicabili agli investimenti in società					
Indicatori ambientali					
Gas a effetto serra	x	x	- Emissioni di Carbonio - Impronta Carbonio - Intensità Carbonio - Esposizione alle società attive nelle energie fossili - Fonti di energia utilizzate dalle società produttrici di elettricità - Temperatura e allineamento all'accordo con Parigi	Interno Interno Pubblico Interno Pubblico Interno	x x x x x
Biodiversità	x	x	- Impatto sulla biodiversità	Interno	
Indicatori sociali					
Rispetto dei trattati internazionali	x	x	- Rispetto dei principali trattati internazionali	Interno	x
Armi controverse	x	x	- Società che operano nel settore delle armi controverse	Interno	x
Indicatori ambientali, sociali e di governance					
ESG		x	- Scoring ESG per società	Interno	x

«Pubblico»: significa che l'indicatore è pubblicato sul sito [il nostro approccio ESG \(bnpparibascardif.it\)](https://www.bnpparibascardif.it).

«Interno»: significa che l'indicatore è calcolato e tracciato dalla Compagnia, ma non pubblicato esternamente.



Descrizione delle politiche adottate per identificare i principali effetti negativi

La considerazione dei principali effetti negativi rientra nel quadro di gestione del rischio della Compagnia basato su due fattori che consentono di mitigare e ridurre gli effetti negativi: le politiche settoriali e un processo di analisi e integrazione ESG. La Compagnia rafforza e rivede regolarmente entrambi questi fattori, tenendo conto delle migliori pratiche di mercato, delle nuove tematiche da prendere in considerazione, anche a livello regolamentare, e delle informazioni disponibili presso gli emittenti.

A queste leve si aggiunge l'adozione di una politica di impegno che consente alla Compagnia di esprimere il proprio voto durante le assemblee generali delle società in cui investe.

1) Politiche Settoriali

Nella selezione degli investimenti, la Compagnia applica le politiche settoriali del Gruppo BNP Paribas. Queste politiche hanno come oggetto quello di regolamentare gli investimenti in alcuni settori caratterizzati da sfide ambientali o sociali particolarmente rilevanti, identificando quelle società o emittenti da escludere dall'universo di investimento.

Tali politiche sono regolarmente aggiornate.

Politiche settoriali del Gruppo BNP Paribas applicate dalla Compagnia				
Settori	Descrizione	Tematica		
		E	S	G
Difesa	Pur riconoscendo il diritto di ogni Stato alla difesa e alla sicurezza nazionale, il Gruppo considera il fatto che il settore della difesa presenta dei rischi ESG legati al rischio corruzione e all'utilizzo potenziale di determinate tipologie di armi.			X
Olio di Palma	Questa attività è una fonte essenziale di reddito e fornisce sostentamento a milioni di persone che vivono nei paesi in via di sviluppo. Tuttavia, lo sfruttamento delle piantagioni di olio di palma può provocare danni alle comunità locali e può avere un impatto sugli ecosistemi e il clima.	X	X	
Polpa di legno	La produzione di polpa di legno è un'importante fonte di reddito per milioni di persone nei paesi sviluppati ed emergenti. Tuttavia, la sua produzione può provocare danni ambientali e climatici.	X	X	
Energia nucleare	I paesi che hanno scelto di produrre sul proprio territorio l'energia nucleare ritengono che questa sia in grado di generare degli effetti positivi, in particolare sullo sviluppo economico, su una maggiore sicurezza di approvvigionamento energetico e sulla riduzione dei gas serra. Attraverso questa politica, BNP Paribas si propone di garantire che i progetti che contribuisce a finanziare siano conformi ai principi di controllo e mitigazione degli effetti ambientali e sociali del settore nucleare.	X		
Produzione di energia a partire dal carbone	Il carbone, in quanto importante fonte di emissioni di anidride carbonica (Co2), ha un ruolo decisivo nel cambiamento climatico. In linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, BNP Paribas supporta le aziende nella loro strategia di uscita dal carbone e sostiene i propri clienti impegnati nella transizione energetica.	X		
Agricoltura	L'agricoltura è un settore chiave dell'economia a livello globale. Tuttavia, se non gestito correttamente, il suo sviluppo potrebbe avere conseguenze negative per le comunità locali, gli ecosistemi e il clima.	X	X	
Industria mineraria	Il settore minerario permette di estrarre risorse fondamentali per la maggior parte dei settori economici e rappresenta una quota significativa del PIL di molti paesi. Tuttavia, le attività estrattive tipiche di questo settore devono essere considerate anche alla luce dei rischi ambientali, sociali e di governance	X	X	X
Petrolio e gas non convenzionali	A seguito dell'adozione dell'Accordo Universale di Parigi sul Clima nel dicembre 2015, BNP Paribas, ha aderito allo sforzo internazionale per	X		

	limitare il riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli preindustriali. Da allora, il Gruppo è fortemente impegnato nella transizione energetica e ha annunciato una nuova politica di finanziamento globale per il settore dell'esplorazione, produzione e trasporto di idrocarburi non convenzionali.			
--	---	--	--	--

2) Impegni Specifici della Compagnia

Oltre alle restrizioni previste dalle politiche settoriali del Gruppo descritte sopra, la Compagnia ha assunto specifici impegni riguardanti settori di attività particolarmente dannosi per la salute pubblica e l'ambiente, al fine di mitigarne alcuni effetti negativi:

Impegni specifici applicati alla Compagnia				
Settore	Descrizione	Tematiche		
		E	S	G
Tabacco	Dal 2017, Cardif Vita ha deciso di escludere dall'universo di investimento delle Gestioni Separate, i produttori, i grossisti e le società i cui redditi provengono principalmente dal tabacco. L'adesione al <i>Tobacco Pledge</i> nel 2018 ha ulteriormente rafforzato questa posizione.		x	
Disinvestimento dal carbone termico	La Compagnia si è impegnata a disinvestire dal carbone termico entro il 2030 per i paesi dell'Unione Europea e dell'OCSE, e entro il 2040 per resto del mondo.	x		
Riduzione dell'impronta carbonio dei portafogli di BNP Paribas Cardif (<i>Net Zero Asset Owner Alliance</i>)	BNP Paribas Cardif si è impegnata a ridurre di almeno il 23% tra fine 2020 e fine 2024 l'impronta carbonio dei portafogli azionari e obbligazionari corporate detenuti in maniera diretta dalle diverse entità del Gruppo Cardif (53% della riduzione è già stata fatta tra il 2017 e il 2020).	x		

3) Analisi extra finanziaria e integrazione dei criteri ESG

La politica di investimento responsabile della Compagnia si applica al portafoglio delle Gestioni Separate.

Per i propri investimenti, la Compagnia esamina le questioni ambientali (E), sociali (S) e di governance (G) da un punto di vista quantitativo e/o qualitativo. La Compagnia raccoglie i dati ESG specifici per ogni asset class che vengono poi analizzati e integrati nei processi di investimento.

3.1) Investimenti in titoli sovrani e sovranazionali:

La Compagnia analizza da un punto di vista ESG i Paesi al fine di escludere quelli con i risultati più deboli in base ai criteri ESG. Questa analisi si basa su dati forniti da un fornitore esterno di dati extra-finanziari.

Solo i paesi con almeno un rating ESG soddisfacente sono mantenuti nell'universo di investimento e sono, pertanto, investibili.

L'analisi integra i seguenti 3 pilastri:

- E (ambiente): in questo pilastro vengono considerati dati quali il mix energetico del Paese, l'impronta carbonica nazionale e la ratifica dei principali trattati sul clima, in particolare l'accordo di Parigi. L'analisi riflette anche indicatori sulle emissioni di gas a effetto serra come, per esempio, le emissioni di CO2 rispetto al prodotto interno lordo.
- S (sociale): questo pilastro considera, tra le altre cose, le politiche perseguite dagli Stati in materia di povertà, di accesso all'occupazione, di accesso all'elettricità.

- G (governance): La governance comprende, tra le altre cose, il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori.

Questo filtro ESG si applica ai titoli emessi da Paesi (titoli di Stato) e ai titoli di società che operano in tali Paesi (azioni e obbligazioni societarie).

3.2) Investimenti nelle Società:

L'analisi extra-finanziaria dei titoli detenuti in maniera diretta dalla Compagnia (titoli di capitale e titoli obbligazionari) segue le seguenti fasi:

- Verifica del rispetto degli standard e dei trattati internazionali. E' inoltre richiesto che l'attività dell'azienda non sia sottoposta a embargo o non sia soggetta a sanzioni pecuniarie;
- Applicazione delle esclusioni settoriali (si veda il paragrafo **Politiche Settoriali**);
- Analisi ESG tramite i dati forniti da un fornitore esterno di dati extra-finanziari. Questa analisi consente di valutare come le società considerino e affrontino le questioni ambientali, sociali e di governance. La Compagnia utilizza un approccio "best-in-class" specifico per settore, escludendo dall'Universo di Investimento le società con un rating ESG debole;
- Applicazione di un filtro carbonio che consideri sia la quantità di CO2 prodotta dalla singola società sia la strategia di transizione energetica adottata. Questo filtro consente di identificare le aziende impegnate nella transizione verso un'economia a basse emissioni. Le società maggiormente inquinanti e con un basso punteggio di "transizione energetica" sono escluse dall'universo di investimento.

Politica di impegno

In qualità di investitore istituzionale di lungo periodo, la Compagnia si è dotata di una propria "Politica di Impegno" dove illustra come si relaziona con le società, gli shareholders e gli stakeholders su temi di sostenibilità e dove presenta la sua politica di voto alle assemblee generali. Maggiori informazioni possono essere trovare sul sito internet.²

Riferimento alle norme internazionali

BNP Paribas Cardif è membro dei seguenti organismi internazionali:

- **PRI (Principle for Responsible Investments)**: Iniziativa delle Nazioni Unite avente come obiettivo la creazione di una struttura comune per l'integrazione dei temi ESG nel settore finanziario.
- **Montreal Carbon Pledge**: tale organismo si impegna a sensibilizzare gli investitori sulle questioni climatiche e a incentivare la misurazione dell'impronta di carbonio dei propri portafogli.
- **Tobacco-Free Finance Pledge**: l'iniziativa si fonda sul non investimento nel settore del tabacco.
- **Net-Zero Asset Owner Alliance**: tale iniziativa richiede l'impegno, da parte dei sottoscrittori, ad allineare i portafogli di investimento verso una traiettoria *carbon neutral* entro il 2050. L'obiettivo è contribuire a limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C al di sopra delle temperature preindustriali, in linea con l'accordo di Parigi.
- **Climate Action 100+**: si tratta di una mobilitazione collettiva per incoraggiare i maggiori emettitori mondiali di gas serra ad adottare le misure necessarie per contrastare il cambiamento climatico.

La Compagnia rispetta il Codice di [Condotta del Gruppo BNP Paribas](#).

² [Sostenibilità \(bnpparibascardif.it\)](#)

Il Codice di Condotta del Gruppo rispetta i più elevati standard di condotta ed etica, in termini di lotta alla corruzione, rispetto dei diritti umani e tutela dell'ambiente. Di conseguenza, BNP Paribas Cardif riconosce e si impegna a rispettare una serie di principi e standard nelle sue attività.

Glossario

Criteria ESG

Questo acronimo è utilizzato dalla comunità internazionale finanziaria per definire i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) che generalmente costituiscono i tre pilastri dell'analisi extra-finanziaria. Grazie ai criteri ESG, è possibile valutare la performance delle aziende nei confronti dell'ambiente e dei loro stakeholder (dipendenti, partner, subappaltatori e clienti, ...).

Per esempio (a titolo non esaustivo):

- Il criterio ambientale (E) tiene conto di gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni di gas serra e prevenzione dei rischi ambientali;
- Il criterio sociale (S) tiene conto di prevenzione degli infortuni, formazione del personale, rispetto dei diritti dei lavoratori, catena del subappalto e dialogo sociale;
- Il criterio di governance (G) verifica l'indipendenza del consiglio di amministrazione, la struttura gestionale e la presenza del comitato per il controllo interno.

Gestione Separata

Gestione finanziaria in cui confluiscono i premi versati dai contraenti al netto dei costi. La Gestione Separata è gestita separatamente rispetto al complesso delle attività della Compagnia.

Fondi Interni

Strumenti finanziari espressi in quote gestiti dalla Compagnia.

Fondi Esterni o OICR

Strumenti finanziari espressi in quote gestiti da una società di gestione. Possono essere sia Fondi comuni di investimento che SICAV.

Principali effetti negativi sulla sostenibilità:

Gli effetti negativi sulla sostenibilità rappresentano gli effetti negativi che le decisioni di investimento hanno sui fattori di sostenibilità (per esempio sull'ambiente, sulle questioni sociali e del personale, sul rispetto dei diritti umani e sulla lotta alla corruzione).

SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation):

Regolamento Europeo avente come obiettivo quello di incentivare una maggiore trasparenza della finanza sostenibile, sia a livello di entità sia a livello di prodotti di investimento.

Prodotto dark green (Articolo 9)

Si tratta di un prodotto finanziario che ha per obiettivo l'investimento sostenibile.

Prodotto light green (Articolo 8) È un prodotto finanziario che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di queste, a condizione che le società in cui vengono effettuati gli investimenti applichino buone pratiche di governance

Investimento a impatto

Risponde ad una definizione più restrittiva di investimento socialmente responsabile, poiché è necessario poter dimostrare che il progetto sostenuto è determinato dalla volontà di avere un impatto sociale e/o ambientale e misurarlo.

Investimento responsabile

Un termine generale che comprende investimenti che incorporano criteri ESG (Environment, Social, Governance), investimento socialmente responsabile (SRI) e investimento a impatto.

Investimento Socialmente Responsabile (ISR)

Applica analisi ESG più marcati come approcci tematici o esclusioni. Alcuni fondi ISR sono etichettati.

La Responsabilità Sociale d'Impresa (o Corporate Social Responsibility, CSR)

La Responsabilità Sociale d'impresa ingloba tutte quelle pratiche che riguardano l'implementazione dello sviluppo sostenibile da parte di un'azienda.

L'obiettivo della CSR è quello di avere un impatto positivo sulla società e di rispettare l'ambiente mantenendosi economicamente sostenibile e produttiva. Questo equilibrio viene costruito con l'aiuto dei suoi stakeholder, ovvero i suoi dipendenti, clienti, fornitori, azionisti o stakeholder locali.

Rischi in materia di sostenibilità:

Con rischi in materia di sostenibilità si intende un evento o una situazione ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe avere un impatto negativo significativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento.